**SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE**

**I DOMENICA DI AVVENTO C**

**\*\*\* Mettere in risalto la Corona d’Avvento**

Lo spazio liturgico sia sobriamente ornato, coerentemente con quanto indicato dalle premesse del Messale:

***«Nel tempo d’Avvento l’altare sia ornato di fiori con quella misura che conviene alla natura di questo tempo, evitando di anticipare la gioia piena della Natività del Signore» (OGMR, 305).***

La corona dovrà essere collocata **nei pressi dell’ ambone** (meglio non al posto che di solito occupa il cero pasquale)

**\*\*\*\* Introduzione alla celebrazione**

Prima del canto d’inizio si può introdurre così la celebrazione, da parte dell’ animatore dell’ assemblea:

Oggi la Chiesa inizia un nuovo Anno liturgico che si apre con l’Avvento, tempo santo che sollecita i nostri cuori a fare memoria grata della venuta di Gesù nella storia e ad attendere con fiducia il ritorno glorioso di Cristo alla fine dei tempi.

La liturgia di questa Prima domenica, in modo particolare, ci indica la via da seguire in queste settimane e ci educa alla speranza e alla vigilanza.

Confidando nell’amore del Padre eleviamo a lui le nostre anime e con il canto accogliamo il Signore che viene in mezzo a noi. *(cfr. Sussidio CEI 2018)*

**\*\*\* Dare risalto alla Processione di Ingresso**

È bene valorizzare con puntualità la processione d’ingresso nei suoi diversi elementi rituali che possono aiutare l’assemblea liturgica a percepire il senso della festa, della presenza del Risorto nell’assemblea liturgica e la dimensione escatologica della liturgia.

Secondo quanto suggerito dall’Ordinamento del Messale, la processione preveda la presenza del turiferario con il turibolo fumigante, dei ministri con i ceri accesi e, in mezzo a loro, l’accolito con la croce; il ministro – lettore o diacono – con l’Evangeliario elevato, e il sacerdote che celebra la Messa (cfr. OGMR, 120). Il canto introitale sia coerente con l’antifona d’ingresso tratta dal Salmo 24,1-3, ed esprima, nelle parole e nella melodia, i temi e la spiritualità dell’Avvento.